

COMPETENZE COMPLESSE
E
ARGOMENTATIVE

METACOMPETENZE

- * Analizzare il concetto di competenza, in particolare nel quadro delle INDICAZIONI NAZIONALI (settembre 2012);
- riflettere sulle azioni didattiche che favoriscono la costruzione delle competenze;
- approfondire la capacità di argomentare quale competenza complessa produttrice di apprendimenti.

COMPETENZA...

COMPETENZA

Dal sostantivo latino COMPETENTIA che deriva dal verbo CUM - PETERE



DIRIGERSIA.../CON...

Cioè piena capacità di orientarsi in determinati campi,situazioni...

LE INDICAZIONI NAZIONALI

- Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici. Ma proprio per questo la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti.

INDICAZIONI NAZIONALI

- Complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento.
- Cura e consolidamento delle **competenze** e i saperi di base.
- Obiettivo della scuola è di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri

INDICAZIONI NAZIONALI

- Le Indicazioni Nazionali hanno come orizzonte di riferimento il quadro delle **otto competenze – chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione dicembre 2008):
 - 1 - la comunicazione nella madrelingua;
 - 2 - la comunicazione nelle lingue straniere;
 - 3 - la competenza matematica e di base in scienza e tecnologia;
 - 4 - la competenza digitale;
 - 5 - imparare ad imparare;
 - 6 - le competenze sociali e civiche;
 - 7 - spirito di iniziativa e imprenditorialità;
 - 8 - consapevolezza ed espressione culturale.

INDICAZIONI NAZIONALI

- Profilo delle **competenze** al termine del primo ciclo di istruzione: autonomia, responsabilità, riflessione, consapevolezza delle proprie capacità e limiti, conoscenza di identità diverse, riconoscimento, interpretazione, comprensione, impegno, padronanza linguistica e comunicativa, competenze matematiche e tecnologiche, originalità, spirito di iniziativa, responsabilità...

INDICAZIONI NAZIONALI

- I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano percorsi culturali e didattici e aiutano ad analizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale dell'alunno.
- Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli.

INDICAZIONI NAZIONALI

- Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.
- Infine, solo a seguito di una regolare osservazione , documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione al termine della scuola Primaria e della Secondaria di Primo grado.

All.DDlgs59/ 2004

- Dalla premessa:” In ogni età della vita, occorre stimolare l’individuo al meglio, tenendo conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie competenze”.
- Le articolazioni del profilo: “ Il traguardo può ritenersi essere raggiunto se le conoscenze disciplinari (il sapere) e le abilità operative (il fare) apprese ed esercitate nel sistema formale (la scuola), non formale (le altre istituzioni formative) e informale (la vita sociale nel suo complesso) sono diventate competenze personali di ciascuno.

Un ragazzo è riconosciuto “competente” quando, facendo ricorso a tutte le sue capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- Esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- Interagire con l’ambiente naturale e sociale che lo circonda e influenzarlo positivamente;
- Risolvere i problemi che di volta in volta incontra;
- Riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;
- Comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
- Maturare il senso del bello;
- Conferire senso alla vita.

ALCUNE DEFINIZIONI DI COMPETENZA

- Comprovata capacità di usare conoscenze, **abilità** e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

(Quadro Europeo delle Qualifiche)

- Mobilizzazione integrata di apprendimenti che una persona è in grado di operare in autonomia per risolvere problemi di una certa **complessità**. Sembra che siano i compiti non routinaria sollecitare la messa in campo della competenza in quanto, per essere affrontati, esigono un atto interpretativo e la combinazione autonoma di risorse cognitive e motivazionali.

(D.Maccario A scuola di competenze).

- L'esercizio della competenza implica tre dimensioni:
 - 1 . L'attivazione il quando, il come , il perché mettere in atto una competenza.
 - 2 . L'integrazione delle risorse attivate  transfert orizzontale e verticale.
 - 3 . La focalizzazione sul problema o interpretazione del compito. 

(D.Maccario)

“COMPETENZE ELEMENTARI”, COMPETENZE CON INQUADRAMENTO, COMPLESSE

- “Competenza” di primo livello o elementare : risposta ad uno stimolo relativamente semplice (calcolo in un problema, concordanza di un verbo con il soggetto di una frase) in una situazione conosciuta o identificabile senza ambiguità.
- Competenza di secondo livello o di inquadramento:
per svolgere un compito si interpreta, si comprende la soluzione per scegliere le competenze elementari da attivare.

- competenza di terzo livello o **complessa**:

l'elaborazione della risposta è più complessa in quanto implica la combinazione di diverse procedure che devono essere organizzate in sequenza e/o modificate per essere adattate le une alle altre in forma sinergica.

La distinzione in gradi di competenza va posta in relazione alle caratteristiche ed all'esperienza del discente.

I PRESUPPOSTI DELLA COMPETENZA

Necessita di risorse interne ed esterne:

- acquisizione di articolate **conoscenze**;
- **abilità** e capacità personali;
- motivazione;
- ambiente più o meno favorevole;
- gradualità

CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE

- **Conoscenze** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento.

- **Abilità**

indicano le **capacità** di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze

indicano la **capacità** di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e **capacità** personali, sociali ,metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; il complesso delle competenze dà la padronanza in termini di autonomia e responsabilità.

- **capacità**: indicano un corredo ereditario esotintendonola possibilità di fare qualcosa; le **abilità** ne indicano l'applicazione a seguito di esercizio, la **competenza** il compimento dell'**intreccio** di conoscenze, abilità, capacità.

PAROLE CHIAVE PER COMPRENDERE LA COMPETENZA



- **senso di realtà**: rapporto tra il soggetto ed il mondo.

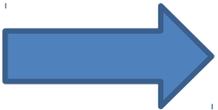
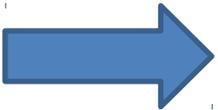
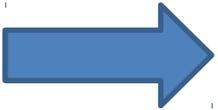
- **problemsolving**: la vita è un intreccio di problemi.

- **sapere**: insieme degli elementi che concorrono alla risoluzione del problema.



- **visione olistica**: visione olistica.

- **evoluzione**: la formazione della competenza è graduale, procede per livelli.



LA COSTRUZIONE DI COMPETENZE COMPLESSE: LA SITUAZIONE PROBLEMA

“ In ambito scolastico una situazione - problema è una situazione che induce, rispetto al quadro di apprendimenti del soggetto, una destabilizzazione costruttiva e costruita nella misura in cui si colloca in una sequenza pianificata di apprendimenti. Per questo è caratterizzata da un numero di dati parassiti ridotto rispetto a quanto accade in una situazione problema naturale e da un ordine preciso nella rappresentazione dei dati, in modo da rispettare una certa progressione nelle difficoltà da presentare agli studenti”. (D. Maccario)

LA SITUAZIONE - PROBLEMA

Approccio didattico di carattere appropriativo, ovvero consapevolmente mirato anche a favorire l'inserimento sociale del soggetto:

1. Supporto al riconoscimento del significato: conoscenza in riferimento al quadro dei saperi di una disciplina;
2. Carattere motivazionale: connessione con l'esperienza del soggetto;
3. Carattere sociale: compito scolastico riconducibile a pratiche proprie della vita, sia a livello socio – culturale sia professionale

4.

(Fabre)

PRESUPPOSTI DELLA SITUAZIONE - PROBLEMA

- Il sapere è costruito attraverso l'azione, non trasmesso;
- costruzione sulla base di apprendimenti già posseduti;
- natura sociale della conoscenza;
- conoscenza come costruzione di modelli astratti esplicativi del reale;
- Valore dell'apprendimento: transfert.

(G. De Vecchi, N.Carmona--Magnaldi)

PREPARAZIONE UNA SITUAZIONE - PROBLEMA

- Senso (attivazione del discente);
- obiettivo – ostacolo (definito a partire dalle conoscenze del discente);
- domande (produzione di);
- destrutturazione;
- complessità;
- acquisizione generalizzabili;
- riflessione metacognitiva (oggetto di).

(G. De Vecchi, N.Carmona–Magnaldi)

PREPARAZIONE DI UNA SITUAZIONE - PROBLEMA

- Definire lo scopo e gli obiettivi;
- mediare tra soggetto e compito;
- definire i vincoli, le condizioni di svolgimento (es. utilizzo degli strumenti , teorie, procedure, linguaggi);
- promuovere l'attivazione del soggetto.

GESTIONE DI UNA SITUAZIONE - PROBLEMA

- Modelli didattici (per problemi, per progetti, attività laboratoriale);
- metodologie attive (roleplaying, studio di un caso, il completamento / costruzioni di narrazioni **discussioni / argomentazioni...**).

Questi metodi sono accomunati da:

- Centratura sull'allievo;
- Mobilitazione di un set integrato di risorse;
- Esercizio diretto della competenza.

(D.Maccario)

LASISTEMATIZZAZIONE degli apprendimenti – risorsa o di base

- Senso;
- connessione;
- formalizzazione, documentazione.

(D.Maccario)